

Afghanistan 2001-2011, un triste bilancio



Dopo dieci anni di guerra e occupazione, costata almeno 67mila morti centinaia di migliaia di sfollati, la situazione del Paese è peggiorata sotto ogni punto di vista

Secondo le stime ufficiali (Onu, Nato, Crocerossa, Human Rights Watch) dieci anni di guerra in Afghanistan hanno provocato finora **la morte di almeno 67 mila esseri umani**: 15mila civili afgani (almeno il doppio secondo stime indipendenti, di fatto è impossibile un calcolo realistico), 38mila guerriglieri talebani, 10mila militari afgani, 2.600 soldati Nato (e 20mila feriti e mutilati) e 1.800 contractors.

L'agenzia Onu per i rifugiati (Unhcr) ha calcolato che i combattimenti in Afghanistan hanno provocato **solo negli ultimi cinque anni 730mila sfollati**, pari a una media di 400 al giorno.

Ad oggi sono ancora sfollate oltre 350mila persone.



Nonostante **40 miliardi di dollari di aiuti** versati dalla comunità internazionale dal 2001 a oggi, le condizioni di vita della popolazione afgana non solo non sono migliorate, ma sono peggiorate rispetto all'inizio della guerra: **la povertà assoluta è salita** dal 23 al 36 per cento della popolazione, **l'aspettativa di vita è scesa** da 46 a 44 anni (Italia: 81 anni), la mortalità infantile è aumentata dal 147 al 149 per mille (Italia: 3 per mille), **il tasso di alfabetizzazione è sceso** dal 31 al 28 per cento (Italia: 98 per cento).

Come denunciato da innumerevoli inchieste, rapporti ufficiali ed esperti del settore - non ultimo da **Pino Arlacchi**, vice presidente della delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con l'Afghanistan - la quasi totalità degli aiuti internazionali è finita **nelle tasche dei corrotti governanti di Kabul** o è tornata indietro sotto forma di **profitti alle aziende occidentali di sicurezza e consulenza** e di **stipendi degli operatori stranieri delle organizzazioni internazionali e delle Ong**. Alla popolazione afgana sono arrivate solo le briciole.

Non stupisce che dopo dieci anni gli afgani, inizialmente ben disposti nei confronti degli stranieri e del governo da essi finanziato e difeso, siano oggi completamente **disillusi e apertamente contrari sia all'occupazione straniera** (a causa dei crimini di guerra e degli abusi delle forze Usa e Nato), **sia al regime di Karzai** (dominato da signori della guerra e della droga che sono saliti al potere con sfacciati brogli e che lo esercitano in maniera mafiosa e autoritaria).



In dieci anni di occupazione, **la produzione di oppio in Afghanistan ha surclassato quella dell'epoca talebana**. Quando il Mullah Omar bandì la coltivazione nel 2000 erano coltivati a papavero 82mila ettari. Nel 2007 erano saliti 193 mila; oggi sono 123mila (un calo da sovrapproduzione imposto dalle regole di mercato). **Oggi inoltre l'Afghanistan esporta direttamente eroina** (400 tonnellate l'anno) e la consuma (350mila tossicodipendenti e conseguente esplosione

dell'Aids). Il business mondiale dell'eroina vale **70 miliardi di dollari l'anno.**

L'Italia schiera sul fronte di guerra afgano 4.300 soldati. Finora **i caduti italiani sono stati 45**, centinaia i feriti. La missione militare in Afghanistan costa ogni anno circa 800 milioni di euro, pari a oltre 2 milioni al giorno. Dal 2001 a oggi la guerra in Afghanistan è costata agli italiani quasi **4 miliardi di euro.**

Per la cooperazione allo sviluppo dell'Afganistan l'Italia ha speso molto molto meno: 160 milioni di euro negli ultimi cinque anni pari al **6 per cento** di quanto speso nello stesso periodo per la missione militare.

Enrico Piovesana



[Scrivi all'autore](#)

[Altri articoli di Enrico Piovesana](#)



Parole chiave: [Afghanistan](#)

Categoria: [Guerra](#)

Luogo: [Afghanistan](#)

